Giornale di Merate

8 luglio 2025

Per l'opposizione si toglie un diritto ai più piccoli, per la maggioranza è un modo di tutelarli dai bulli

Campo solo su prenotazione: «E il gioco libero?»

BARZAGO (b2s) I ragazzini non avranno più un campo libero per ritrovarsi e tirare quattro calci al pallone; a uscirne penalizzato sarà il senso di aggregazione dei giovanissimi.

Questa la preoccupazione espressa con chiarezza dal capogruppo di minoranza **Michele Bianco** lunedì 30 giugno durante la discussione sul nuovo regolamento comunale per la disciplina della concessione e utilizzo del centro sportivo. L'articolo 7 del documento, infatti, è stato modificato e ora prevede l'obbligo di prenotazione per poter accedere e utilizzare il campo a sette, che prima era libero.

«Abbiamo proposto una variazione del regolamento visto che l'ultima risale al 2016. Abbiamo integrato e aggiornato alcuni articoli a seguito delle nuove esigenze – ha dichiarato la consigliera **Raffaella Bonfanti** – Il centro deve essere gestito con responsabilità e ci sono delle regole che vanno rispettate. A seguito di segnalazioni di incuria e comportamenti scorretti, abbiamo introdotto la prenotazione per il campo sintetico, che dovrà essere sottoscritta da un maggiorenne e sempre a titolo gratuito. Ad oggi entra chiunque e spesso non vengono rispettate le regole di base».

Una scelta che ha fatto discutere ampiamente i due gruppi consigliari sul tema dell'accessibilità e della libertà dei ragazzi di poter giocare in un luogo senza vincoli.

«Questa modifica prende una strada chiara, che è quella di togliere l'accesso libero ai ragazzi di Barzago che per poter giocare devono fare richiesta e seguire un iter – ha ribattuto la consigliera di minoranza **Claudia Isacchi** – Siamo convinti che serva uno spazio in cui i bambini possano ritrovarsi e giocare a pallone in un luogo sicuro e contenuto come il campo. Il nuovo provvedimento limita questo diritto».

La procedura che deve essere seguita per prenotare il campo consiste in un foglio compilato da un maggiorenne in cui devono essere elencate le persone che giocano e il tempo di utilizzo. Bisognerà poi ritirare la chiave di accesso al campo dal gestore del bar, al quale andrà restituita al termine dell'utilizzo.

«Dobbiamo pensare a salvaguardare il campo e i giocatori – ha commentato il vicesindaco **Manuel Mauri** – I ragazzini più piccoli di Barzago sono spesso bullizzati dai più grandi e ora vogliamo fare in modo che ci sia un regolamento per evitare situazioni spiacevoli». Pare infatti che alcuni gruppi provenienti anche da fuori paese abbiano preso illegittimamente possesso del campo per ritrovarsi a mangiare e ascoltare musica, impedendo ai ragazzini di giocare.